

BCIKB

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE  
TRZASKA KREDITNA BANKA  
CIVIDALEGaranzia di  
sicurezza per  
la famiglia con  
una polizza  
assicurativa

MOJA BANKA

novi  
matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax  
730462 • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini /  
abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.400 lir

st. 13 (756) • Cedad, četrtek, 30. marca 1995

BCIKB

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE  
TRZASKA KREDITNA BANKA  
CIVIDALEPer il  
risparmiatore  
prudente:  
Piani di  
accumulo

MOJA BANKA

Včeraj opoldne je potekel rok za predstavitev list

Volilna kampanja  
je stopila v živo

Z včerajšnjo predstavitev list kandidatov za župansko mesto je volilna kampanja stopila v živo. O podrobnostih, programih in pogledih v posameznih občinskih upravah, bomo spregovorili v naslednjih stvilkah in vam predstavili županske kandidate. Tokrat objavljamo seznam list kandidatov. Vzporedno z obnovo občinskih uprav bomo 23. aprila obnavljali tudi

videmsko Pokrajino. S tem v zvezi velja povedati, da so se delno spremenile sestave posameznih volilnih okrožij.

Cedajsko okrožje (st. 4) sestavljajo občine Cedad, Corno di Rosazzo in Premariacco; okrožje Speter-Fojda (st. 6) sestavljajo Fojda, Speter, Ahten, Dreka, Grmek, Moimacco, Prapotno, Podbonec, Svet Lenart, Sovodnje, Srednje in Tavorjana; okrožje

Manzano (st. 11) sestavljajo Manzano, Buttrio in San Giovanni al Natisone; v okrožju Centa (st. 22) so Bardo, Centa, Maiano in Riviera, Neme in Tipana; nazadnje v okrožju Trbiž-Pontabelj (st. 23) so Kluze, Trbiž, Pontabelj, Dogna, Naborjet-Ovčja ves, Moggio Udinese, Rezija in Resiutta.

SEZNAM OBCINSKIH  
LIST JE NA STRANI 2

	Collegio n. 4 CIVIDALE	Collegio n. 6 FAEDIS S. PIETRO al N.	Collegio n. 22 TARCENTO	Collegio n. 23 TARVISIO PONTEBBA
AN	Angela di Marco	Sergio Venturini	Sergio Silvestri	Ernesto Pezzetta
CCD	Angelo Sandri	Pierina Barbina	Maria Vladovich Relja	Luciano Baraldo
FI	Evaristo Ammirati	Roberto Trinco	Pietro Merluzzi	Marco Petrini
LN	Zambelli Carlo	Paolo Galluzzo	Domenico Pittino	Francesco Furian
PDS	Vincenzo Caruso	Germano Cendou	Daniela Graziutti	Andrea Beltrame
PPI	Michela Bacchetti	Paolo Cudrig	Ilaria Celledoni	Leonardo Forabosco
RC	Isabella Sartogo	Isabella Sartogo	Vanda De Odorico	Rodolfo Franz
Verdi	Miriam Calderari	Miriam Calderari	Giancarlo Dal Molin	Giorgio Pippan

Ospedale: tra un mese  
se ne conoscerà la sorte

E' iniziato lo smantellamento dell'ospedale di Cividale? Secondo alcune indiscrezioni che abbiamo ricevuto in redazione sembra proprio di sì. Ci è stato infatti riferito che in alcuni reparti non ricevono i pazienti e che alcuni ricoveri sono stati "indirizzati" verso altri centri ospedalieri della provincia.

Per avere una risposta in merito abbiamo cercato di metterci in contatto con il dr. Fabrizio Oleari, direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari del Medio Friuli che comprende anche l'ospedale cividalese. Siccome non siamo riusciti a parlargli le domande le abbiamo poste ad un suo stretto collaboratore che ha smentito ogni voce sulle attuali difficoltà nei vari reparti.

"In questo momento non è possibile parlare di chiusura o dello smantellamento dell'ospedale di Cividale in quanto non è stata presa nessuna decisione in merito. Bisogna infatti attendere che a livello regionale vengano presi determinati indirizzi in base ai quali si potrà avere un quadro completo della situazione".

Il collaboratore del dr



Oleari ci ha detto che all'USL non è giunta alcuna notizia riguardo le palesate difficoltà in alcuni reparti come pure per quel che riguarda "l'indirizzo" dei pazienti verso altri ospedali.

Per l'USL, dunque, tutto funziona come prima e non ci sono difficoltà di alcun genere. Per quel che riguarda il futuro dell'ospedale bisognerà dunque attendere ancora un mese. Entro questo periodo verranno decisi gli indirizzi generali che incideranno anche sulle scelte locali.

Il funzionario dell'USL, però, non è stato molto esplicito sul futuro dell'ospedale di Cividale: resterà aperto o verrà definitivamente chiuso? (r.p.)

Genitori, parlate  
resiano con i figli

Appello di Steenwijk autore dell' "Ortografia resiana"

"Ortografia resiana - Tö jost rozajanskë pisanjë", scritto dal professore olandese Han Steenwijk è stato presentato sabato 25 marzo nel pomeriggio nella sala consiliare del municipio di Resia.

Il libro è il primo lavoro realizzato in seguito al convegno scientifico internazionale indetto dall'amministrazione comunale nel dicembre 1991 su "Fondamenti per una grammatica pratica resiana" al quale presero parte i numerosi studiosi italiani e stranieri che si occupano delle problematiche legate al dialetto resiano. Da quel convegno emerse infatti la necessità di giungere ad una ortografia che facesse da base ai lavori successivi di preparazione della grammatica resiana nonché uniformare la produzione del resiano scritto che variava da autore ad autore.

Dopo diversi anni di studi e ricerche, il prof. Han Steenwijk è così riuscito a dare alle stampe questo libro che è stato realizzato per conto dell'amministrazione comunale grazie anche ai contributi di enti quali la Provincia, la Parrocchia di Prato, il circolo culturale resiano "Rozajanski dum", l'Istituto sorabo di Cottbus che hanno sostenuto sin dall'inizio tale importante iniziativa.

Il sindaco Luigi Paletti, sabato scorso, nel presentare la manifestazione ha sottolineato l'importanza del libro che vuole contribuire a mantenere in vita il dialetto ma allo stesso tempo, co-



Il prof. Han Steenwijk

me le fondamenta di una casa, costituisce la base per ulteriori lavori destinati alla salvaguardia del patrimonio orale locale. Giovanni Rotta, impiegato presso il municipio e copromotore del convegno del '91 ha sottolineato l'importanza della componente culturale in un individuo come ricchezza interiore che va acquisita per la propria crescita culturale.

Il prof. Steenwijk, che attualmente collabora con l'Istituto sorabo di Cottbus in Germania, ha spiegato con molta semplicità le scelte operate ed i risultati presentati nel libro. Si è poi soffermato a lungo sulla utilità dell'insegnamento bilingue del bambino che lo porta ad affrontare in maniera avvantaggiata l'apprendimento di altre lingue. Tutto ciò comprovato da approfondite ricerche scientifiche.

Perché il resiano non sparisca, ha proseguito, non sarà sicuramente l'ortografia del resiano o la futura grammatica ad essere determinante bensì sono e saranno gli insegnamenti dei genitori e della famiglia in cui cresce il bambino perché l'apprendimento naturale e quindi migliore è proprio nei primi anni di vita. In questo il prof. Steenwijk si è espresso con molta chiarezza e semplicità: il destino del resiano è nelle mani dei resiani stessi e non degli studiosi che possono dare solo il loro contributo.

L.N.

segue a pagina 3

SAN PIETRO AL NATISONE  
Venerdì 7 aprile, ore 20, hotel BelvedereIncontro per la Costituzione  
del Comitato Prodi  
delle Valli del NatisoneVi parteciperanno anche Maurizio Corradini  
e Federico RossiAll'incontro pubblico è invitata a partecipare  
tutta la cittadinanza delle Valli del Natisone

## V Špetru bo koncert s 170. pevci

Praznik slovenske pesmi v soboto 1. aprila ob 20. uri v špetskimi občinski dvorani, kjer bo koncert revije Primorska poje in se ga bo udeležilo kakih 170 pevcev. Koncert organizira ZSKD in na njem bo nastopilo 6 pevskih zborov in sicer: moski pevski zbor Ivan Pangerc iz Korteja, moski pevski zbor Mirko Filej iz Gorice, mešani pevski zbor Franc Zgonik iz Branika, Skala iz Gropade, Laetizia iz Avdovščine in mešani zbor iz Nove Gorice.

Vsi vabljeni!





Candidati sindaci e liste nei vari comuni della fascia confinaria

# Le liste in corsa

A Stregna 4 liste - Molte novità tra i candidati sindaci

Alle ore 12 di ieri sono state presentate le liste dei candidati per le prossime elezioni comunali. Ricordiamo ai lettori che le liste sottelenate sono ufficiose in quanto dovranno passare al vaglio di una speciale commissione elettorale prefettizia. Ma vediamo, comune per comune, quali liste sono in competizione. Va ricordato infine che l'elezione si svolge a turno unico, senza ballottaggio per la candidatura del sindaco.

## RESIA

Insieme per Resia

sindaco: **Luigi Paletti**

Ennio Bortolotto, Chiara Di Lenardo, Dino Di Lenardo, Lino Di Lenardo, Barbara Giusti, Rodolfo Golob, Nevio Madotto, Aurelio Miceli, Silvia Miceli, Luigia Negro, Franco Siega, Dino Valente

Uniti per Resia

sindaco: **Pericle Beltrame**

Livio Buttolo, Luigino Buttolo, Rosanna Chinese, Francesco Coppetti, Mario Di Bernardo, Gabriella Di Lenardo-Bortolotti, Simona Mantineo, Elio Miceli, Stefano Miceli, Marco Mozni, Maria Treu, Fausto Zanetti

## TAIPANA

Insieme per crescere

sindaco: **Marisa Filippig**

Armando Noacco, Adriano Filippig, Sandro Pascolo, Sebastiano Candela, Maria Giovanna Blasutto, Loretta Tomasino, Dante Tomasino, Carlo Sedola, Enzo Costante

Rilancio e sviluppo per rinascere

sindaco: **Livio Presiren**

Ferruccio Tomasino, Arturo Blasutto, Vanda Coos, Lucio Coos, Teresa Garghentini, Miriam Simiz, Claudio Vazzaz, Danilo Michelizza, Enzo Miscoria

## LUSEVERA

Insieme

sindaco: **Maurizio Mizza**

Cerno Guglielmo, Cher Giuseppe, Fortunato Claudio, Molaro Dario, Micottis Giordano, Negro Giancarlo,

Spaggiari Renato, Siega Lidia, Franz Maria Luisa

Alta Val Torre

sindaco: **Noacco Claudio**

Pinosa Mauro, Battoia Stefania, Del Medico Dante, Lovo Gianni, Pezzo Adriano, Dell'Oste Giuseppe, Pinosa Domenico, Battel Miriam, Culino Michele, Sinico Marco

GRIMACCO

Lista civica Za Garmak

sindaco: **Lucio Paolo**

Canalaz

Cristina Bergnach, Fabio Bonini, Pio Canalaz, Natalino Chiabai, Giuseppe Crainich, Alda Crucil, Sergio Gus, Carla Loszach, Roberto Ruttar, Maria Trusnach, Romeo Vogrig, Sergio Zufferli

Uniti per Grimacco

sindaco: **Rossi Vanni**

Floreancig in Trusnach Mirella, Iurman Gianni, Qualizza Gabriella, Pauletig Eligia, Trusnach in Guion Lucia, Margutti Gianfranco, Bergnach Lodovico, Vogrig Lucia, Rosina Andrea, Iurman Giulio

PULFERO

Uniti per Pulfero

sindaco: **Mazzola Aldo**

Brescon Paolo, Della Vedova Franco, Domenis Piergiorgio, Franz Gianni, Fedrizzi Pio, Flaibani Vanda, Iuretig Pietra, Nuzzo Giovanni, Saccù Ester, Specogna Gianni

Al centro solidarietà e sviluppo

sindaco: **Marseglia Nicola**

Blasutig Dennis, Blasutig Luciano, Carligh Lucia, Cedarmas Severino, Cencig Corrado, De Santis Martina Ivana, Domenis Antonella, Gubana Angelo, Medves Sandra, Melissa Camillo, Miscoria Mario, Suber Adriano

SAVOGNA

Insieme per Savogna

sindaco: **Oballa Michele**

Cudrig Paolo, Carligh Luciano, Loszach Romina, Periovizza in Cernoia Maria Rosa, Massera Aldo, Iuretig Gianni, Gosnach Marcello, Martinig Laura Anna, Mas-

sera Vilma, Marchig Luciano, Martinig Claudio, Medves Fabio

Lista civica

sindaco: **Petricig Pasquale**

Trinco Ivo, Cernoia Maria Teresa, Cudrig Sandra, Cromaz Claudio, Petricig Roberto, Cendou Germano, Cendou Giorgio, Dus Paolo, Cromaz Alberto, Martinig Pietro, Zuanella Pietro, Gollès in Vogrig Rina

Federalisti

sindaco: **Qualla Roberto**

Filipin Valentino, Frangiacomo Giordano, Grossi Giorgio, Fasano Ornella, Romano Silvana, Moretti Laura, Albano Andrea, Masati Eudide, Todaro Dorino, Magro Gino

S. LEONARDO

Libertà e democrazia

sindaco: **Sittaro Giuliano**

Chiuch Anna, Comungaro Antonio, Crisetig Flavia, Crucil Paolo, Dugaro Caterina, Floreancig Fabrizio, Paravan Andrea, Salamant Fabio, Simaz Renato, Tomasetig Paolo, Zorza Giovanni, Osnach Marco

S. Leonardo per il futuro

sindaco: **Chiuch Giuseppe**

Bernardino Giampaolo, Casanova Daniela, Chiuch Renzo, Dugaro Stefano, Oviszach Paolo, Pintoni Romeo, Qualizza Annamaria, Sibau Giuseppe, Simaz Anna, Strazzolini Tiziana, Terlicher Carlo, Terlicher Remo

Per la gente con la gente

sindaco: **Zanutto Lorenzo**

Bernich Andrea, Bucovaz Adriano, Clinaz Romano, Chiuch Daniela, Crisetig Beppino, Lauretig Rosetta, Osnach Augusto, Podrecca Severino, Sidar Francesco, Terlicher Elio, Terlicher Francesco, Visin Chiacig Giannina

S. PIETRO

Lista civica

sindaco: **Giuseppe Firmino Marinig**

Bellida Giuseppe, Bellida Marino, Birtig Laura, Blasutig Paolo, Ciccone Nino, Cudrig Patrizia in Duriavig, Dorbolò Bruna, Dorbolò

Renata in Specogna, Manzini Dario, Scignaro Adriana in Banelli, Venturini Antonello, Andrea Visentini

Lega nord Friuli

sindaco: **Osnach Renato**

Venturini Roberto (ind.), Dorbolò Franco, Blasutig Lorenzo, Lovato Donatella (ind.), Iussa Lorenzo, Floreancig Alvisio, Osnach Michela (ind.), Gregori Stefano (ind.), Stanić Kata (ind.), Marioni Elisabetta, Magagnato Fabiana

Insieme per S. Pietro

sindaco: **Saccù Magda Barbara**

Blasutig Annalisa, Blasutig Edy, Coren Federica, Dorbolò Alberto, Dorbolò Manlio, Sioni Iussa Anna Carmen, Matteligh Sergio, Moreale in Cappello Maria Rosa, Pinatto Barbara, Qualizza Stefano, Venturini Sergio, Bacchetti Arnaldo

STREGNA

Insieme per Stregna

sindaco: **Claudio Garbaz**

Beuzer Claudio, Chiabai Adriano, Cijan Patrizia, Garbaz Rino, Gariup Adriano, Predan Luciano, Qualizza Ezio, Saligoi Ada, Stulin Giacomo

Per il nostro futuro

sindaco: **Crisetig Augusto**

Osnach Giovanni, Chibudini Coszach Carla, Caucig Pietro, Stulin Drecogna Orietta, Qualizza Roberto, Bordon Igor, Coszach Giorgio, Lauretig Silvano, Postregna Clinaz Teresa

Per crescere

sindaco: **Bledig Amedeo**

Balus Erica, Dugaro Terry, Lauretig Tiziana, Predan Bruno, Qualizza Andrea, Qualizza Alessandra, Qualizza Graziella, Qualizza Walter, Postregna Luigino, Zufferli Lucio

Federalisti

sindaco: **Filipin Valentino**

Braides Orsola, La Stella Leonida, Carofoli Paolo, Mastrovillo Patrizia, Lipizar Mitja, Gratton Martina, Tomasi Silvia, Gratton Antonio, Qualla Roberto, Moretti Laura, Vertullo Maurizio.

A proposito di TV Capodistria

# Minoranze e par condicio

Si fa un gran parlare di "par condicio" in questi giorni in Italia e cioè del diritto di tutte le forze politiche di potere godere delle stesse opportunità sugli schermi televisivi per potersi presentare "ad armi pari" ai cittadini, mettendoli dunque nella condizione di scegliere liberamente al momento del voto.

Certo l'attività politica è di fondamentale importanza, ma esistono anche altri settori nei quali la "par condicio" dovrebbe essere applicata. Rimanendo nel campo dell'informazione esiste il diritto naturale delle minoranze linguistiche di poter informare ed essere informate anche nella propria lingua.

Su questo terreno la comunità italiana dell'Istria aveva un alto grado di tutela: si era visto riconosciuto e concretizzato questo diritto attraverso TV Capodistria, un'emittente che oltretutto è una fonte preziosa di informazioni anche sull'ex Jugoslavia e sulla comunità slovena in Italia. Dopo un quarto di secolo di qualificata presenza nel panorama informativo del Friuli-Venezia Giulia, TV Capodistria è stata da poco più di una settimana di fatto oscurata. Il suo segnale infatti è visibile in Italia solo nelle aree raggiunte dal segnale trasmesso dal ripetitore sul Nanos. Le altre due frequenze che coprivano Trieste ed un'ampia parte dell'Italia settentrionale, sono a disposizione del programma televisivo regionale sloveno della Rai ora in fase di sperimentazione.

L'Italia, con un ritardo di 20 anni - ricordiamo che risale al 1975 la firma dell'accordo tra Rai e Presidenza del consiglio dei ministri per i programmi televisivi in lingua slovena nel Friuli-Venezia Giulia - finalmente adempie a questo dovere. Ma provoca una grande amarezza constatare che un principio finalmente applicato sia impostato in modo tale da ritorcersi contro un'altra

minoranza.

Chi uccide Tv Capodistria? si chiede il quotidiano triestino il Piccolo ripercorrendo le tappe di questa vicenda che di fatto finisce per ridimensionare ulteriormente il ruolo dell'emittente.

Le due frequenze sulle quali veniva trasmesso il segnale di Tv Capodistria, ora passate alla Rai, erano gestite dalla società Ponteco che aveva in passato un contratto con la RTV slovena. La Ponteco, "non più nelle grazie della nuova dirigenza radiotelevisiva slovena" - scrive il Piccolo - aveva sollevato il problema già nell'ottobre del '93 quando era apparso chiaro che Lubiana non intendeva rinnovare il contratto. Tv Capodistria che non ha autonomia decisionale e dipende dal sistema pubblico televisivo sloveno nulla ha potuto fare se non attendere una soluzione politica nel quadro delle relazioni bilaterali e dell'accordo tra Rai e Rtv. E in questo senso c'erano le solenni promesse da parte di Roma e Lubiana che la visibilità di Capodistria non sarebbe stata intaccata. Ma le cose sono andate diversamente.

Va detto che c'era un progetto multiculturale ed europeo di televisione delle minoranze, italiana, slovena e friulana, da finanziare attraverso fondi di cooperazione transfrontaliera dell'Unione europea che però non è stato sostenuto e del tutto ignorato dalla RTV slovena.

C'è ora il timore che la sua dirigenza, che nel corso dell'anno scorso aveva già dimezzato i programmi in lingua italiana su Tv Capodistria, faccia ulteriori tagli, considerando le attuali 5 ore e mezzo di trasmissione eccessive. Mentre sul versante italiano, nell'ambito della Rai, si sta cercando una soluzione per ritrasmettere almeno i programmi giornalistici di Tv Capodistria, della vicenda si è occupato nei giorni scorsi il parlamento sloveno.

potente sorgente radioattiva, situata a 15 metri circa dall'apposito deposito di scorie radioattive dell'azienda Metalna di Maribor. La zona è stata immediatamente evacuata e isolata: la fonte radioattiva era da addebitarsi a un isotopo altamente pericoloso, il cesio 137, sepolto sotto terra.

## Kacin migliora

Le condizioni del ministro della Difesa sloveno Jelko Kacin, dopo l'incidente automobilistico di venerdì, sono migliorate e per il rappresentante governativo i medici hanno sciolto la prognosi.

## Convegno sull'Istria

Organizzato dal Centro studi Rizzati di Gorizia avrà luogo venerdì pomeriggio alle ore 18.30 presso la sala consigliare della Provincia di Gorizia un'incontro pubblico dal titolo "Alto Adriatico, Europa" che verterà sulla problematica dell'Istria e sui rapporti tra Italia, Slovenia e Croazia. Del complesso problema parleranno Maurizio Tremul, presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana e Marino Vocci, presidente del Circolo Istria.

## Krsko: ancora problemi

La centrale nucleare di

# Cesio radioattivo a Maribor

Krsko è di nuovo al centro dell'attenzione. Questa volta, però, non si tratta di problemi all'impianto nucleare, ma del contenzioso tra Slovenia e Croazia sulla proprietà della centrale. Ne hanno discusso i ministri per l'economia slovena Maks Tajnikar ed il collega croato Nadan Vitosevic. I due esponenti hanno concordato sulla necessità di arrivare ad una nuova intesa bilaterale che determini definitivamente la proprietà della centrale.

## Scuola slovena

Nell'ambito dell'attività della Società di cultura Bazonica, che è espressione della comunità slovena a Fiume, è stata aperta la prima scuola slovena. Le lezioni si svolgono tre volte alla settimana e sono destinate sia ai bambini sia agli adulti.

## Le perle del "Perla"

Per intrattenere gli ospiti la direzione del casinò Perla di Nova Gorica ha pensato di tentare la strada del "talk-

show" alla Maurizio Costanzo. L'idea ha avuto successo, infatti gli ospiti della casa da gioco hanno gradito il programma guidato da Marco Balestri che si è intrattenuto con Ilona Staller, Josè Altafini, Mario Tessuto e con il padre di Vettorello, protagonista di "Mai dire gol".

## Sì alla Costiera

I turisti che in estate scelgono le coste istriane e dalmate potranno tra qualche anno tirare un sospiro di sol-

## Cesio radioattivo

Durante un sopralluogo di routine gli ispettori sanitari sloveni hanno scoperto una



Gorica: izdali slovensko-italijanski slovar frazeologemov

## Dve muhi na en mah Mohorjeve družbe

Goriška Mohorjeva družba je v teh dneh poslala na knjižni trg popolnoma nov frazeološki slovar z naslovom Dve muhi na en mah - Due piccioni con una fava. Gre za slovensko-italijanski slovar frazeologemov, se pravi besednih zvez, ki jih najdemo v obeh jezikih. Avtorica tega zelo pomembnega slovarja je profesorica Diomira Fabjan Bajc, ki je tudi znana prevajalka iz slovenščine, uči pa na visoki šoli za prevajalce v Trstu.

Predstavitve frzeološkega slovarja Dve muhi na en mah - Due piccioni con una fava je bila v Katoliški knjigarni na Travniku v Gorici v torek 21. marca. Na predstavitvi je predsednik Goriške Mohorjeve družbe dr. Oskar Simčič toplo pozdravil izdajo zajetnega slovarja, ki je namenjen vsem tistim, ki se kakorkoli

ukvarjajo s slovenskim in italijanskim jezikom, prav pa bo prišel vsem, ki pišejo in so kakorkoli v težavah, ker ne morejo najti ustrezne besedne zveze v enem od obeh jezikov, da bi se lepše izrazili.

Slovar namreč prinaša na svojih straneh več kot tri tisoč besednih zvez, ki se v enem od obeh jezikov močno razlikujejo od ustrezne besedne zveze v drugem. Kot primer rek Dve muhi na en mah, ki ga moramo v italijanščino prevajati besedno zvezo Due piccioni con una fava, kar dobesedno pomeni dva goloba z enim bobom. Takoj nam je jasno, da dobeseden prevod takega stavka-besedne zveze v slovenščini ne pomeni istega, kar lahko poveemo s stavkom Dve muhi na en mah. Takih in podobnih besednih zvez je v slovenščini in v italijan-

skem jeziku ogromno, včasih so neprevedljive, včasih pa je celo težko najti zanje ustrezen izraz v drugem jeziku.

Slovar, ki ga je pripravila Diomira Fabjan Bajc je zato izreden priročnik za poznavanje obeh jezikov in spoznavanje besednega bogastva obeh.

Avtorica je povedala, da vanj ni mogla uvrstiti vseh znanih frazeologemov, ampak se je odločila za najbolj poznane, take, na katere vedno trčimo, ko hočemo prevesti nek tekst iz enega v drugega. Sam slovar je razdeljen na šestnajst poglavij v katerih je zbranih tri tisoč frazeologemov, ki se najbolj pogosto pojavljajo v obeh jezikih.

Slovarju je avtorica dodala še poglavje Sračje gnezdo, v katerega je uvrstila tiste frazeologeme, ki niso našli mesta drugje.

Pogled v režijo slovenskih televizijskih programov RAI med prvo oddajo



## Po dvajsetih letih končno slovenska Tv

Ponedeljek, 27. marca bo ostal zapisan v zgodovini naše narodnostne skupnosti zaradi začetka televizijskih oddaj v slovenščini, na katere je naša skupnost čakala celih dvajset let.

Toliko časa je bilo namreč treba čakati, da je kolesje rimskih mlinov sprožilo postopek, da v okviru programov RAI bo naša manjšina deležna tudi televizijskih programov v materinem jeziku.

Po konvenciji, ki jo je

predsedstvo vlade podpisalo z radiotelevizijsko ustanovo, bo slovenskim oddajam namenjeno 208 ur letno, kar pomeni 4 ur tedenskega programa, ki ga bodo predvajali na samostojni frekvenci. Po začetni poskusni fazi, bo program predvideval vsakodnevni 20 - minutni dnevnik in enourni tedenski program, ki bo namenjen kulturi, obzornikom, razvedrilu, itd.

V ponedeljek točno ob 20.30 se je na ekranu predstavila napovedovalka Tamara Stanese, ki je napovedala začetek programov v slovenščini; za njo pa je odgovorni urednik novinarskega sektorja Saša Rudolf prikazal, kako bo potekalo televizijsko delo. Prvi dnevnik je vodil Miro Oppelt, nakar je ravnatelj slovenskih programov RAI Filibert Benedetič povedal, kako si zamisljajo razvoj televizijskih programov.

Prvi televizijski program v slovenščini so sklenili z

dokumentarcem o Doberdobu, ki ga je pripravila Francka Ferletič.

Povedati velja, da so slovenski programi trenutno vidljivi le na Trzaskem, saj so usposobljeni oddajniki, čigar signal sega nekje do goriškega Krasa. Ze prihodnji teden pa bi morali usposobiti oddajnik na Vrhu (Občina Sovodnje ob Soči), ki naj bi po 69. kanalu pošiljal signal goriškim gledalcem.

Vprašanje zase so seveda Slovenci iz videmske pokrajine, za katere vladna konvencija ni predvidevala slovenskih oddaj. Zaradi tega vidljivost slovenskih programov ne bo prišla v naše doline. Majhno možnost bodo imeli morebiti prebivalci Cedada in okolice, če bodo lahko "ukradli" signal z Vrha. To pa gotovo ne mora zadovoljiti naše ljudi, ki imajo, kot ostali Slovenci v F-JK, isto pravičo, da vidijo slovenske programe. (r.p.)

## La grafia resiana di Steenwijk

segue dalla prima

Sull'uso della variante italiana o slovena della grafia il prof. Steenwijk ha dimostrato perché la variante slovena sia quella più adatta e per la quale propendono anche diversi autori resiani. Ha quindi anche invitato i resiani a liberarsi di quel peso, di natura politica, che non ha consentito in tutti questi anni ad avere una visione più ampia e naturale di tutta la questione condizionando in maniera negativa anche l'uso del resiano a favore della lingua maggioritaria italiana.

A conclusione della presentazione è stato poi distribuito a tutti i presenti il libro che è diviso nei seguenti capitoli: 1) principi generali, 2) il resiano standard, 3) le quattro parlate, 4) il resiano standard e le quattro parlate, 5) due ricette semplificate per il resiano standard, l'elenco alfabetico delle parole citate e l'appendice "La z italiana o quella slovena?"

L.N.

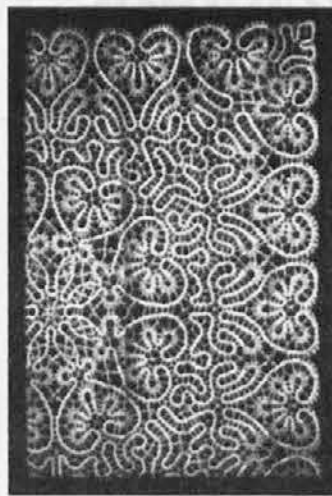
## Poesia e lingue "minori"

Favorire un riavvicinamento ai valori della cultura popolare e promuovere la conservazione e la valorizzazione dei motivi culturali ed ambientali del territorio della Valcellina ed il confronto fra diverse culture: questi gli obiettivi che si prefigge il Premio letterario nazionale Giuseppe Malattia della Vallata, giunto alla sua ottava edizione.

Il premio, che dal 1991 è stato aperto anche alle etnie e lingue minoritarie presenti sul territorio italiano, si articola in due sezioni: I. Poesia - a) in lingua italiana; b) in idiomi delle minoranze etnico-linguistiche italiane. II. Poesia e/o narrativa in video. Si possono presentare un massimo di 3 poesie o un video della durata non superiore ai 10 minuti. Le opere devono essere inedite. Devono essere inviate entro il 15 maggio, la premiazione avrà luogo il 30 luglio a Barcis, presso la sede della Comunità montana.

## V Beneški galeriji idrijski "biseri"

Na otvoritvi tudi prikaz, kako čipka nastaja



Beneška galerija nas vabi v soboto 1. aprila na otvoritev lepe razstave, ki bo zanimiva še posebej za tiste, ki cenijo čipke in žensko ustvarjalnost. Na ogled bo znane čipke iz Idrije, ki so tudi v naših krajih zelo dobro poznane.

Povedati velja, da bogata razstava prihaja iz Gorice in se pred tem iz Benetk, kjer je doživela velik uspeh.

Idrijske čipke vec al manj vsi poznamo, redki pa

so tisti, ki so videli, kako nastajajo. Zato je posrečena ideja organizatorjev, ki so na otvoritev ob 17. uri povabili v Beneško galerijo tudi gospo, ki bo pred nami kekljala.

Naj povemo, da so v Studijskem centru Nediza že v teku priprave za razstavo, ki bo sledila in nosi naslov "Benečija med vojno in mirom". Gre za dokumentarno fotografsko razstavo, namen katere je ob 50. letnici konca druge svetovne vojne in osvoboditve prikazati seveda dogodke med vojno pa tudi razne momente življenja naše skupnosti. Razstava je rezultat skrbnega raziskovalnega dela.

## Dedicato a Dario Donati

L'Associazione per lo sviluppo degli studi storici ed artistici di Cividale del Friuli invita ad una serata commemorativa, dedicata allo scrittore Dario Donati (1925 - 1994) nel corso della quale verrà presentata la sua opera e la "fiumanità".

L'incontro avrà luogo venerdì 31 marzo alle ore 18.30 nell'aula magna del liceo Paolo Diacono di Cividale.

La figura di Dario Donati verrà illustrata da Melita Sciucca, presidente dell'associazione Dante Alighieri di Fiume, dal giornalista Rinaldo De Rossi, dal critico Gianfranco Scialino e dallo scrittore Franco Fornasaro.

## Discriminata la provincia di Udine TV slovena: c'è uno spiraglio?

Lunedì sera è partita la fase sperimentale dei programmi televisivi RAI in sloveno sanciti da una convenzione tra la Presidenza del Governo e la direzione RAI già vent'anni fa.

Il programma di lunedì è stato visto soltanto nella Provincia di Trieste mentre nell'Istria i programmi dovrebbero irradiarsi dalla prossima settimana, dopo la sistemazione del ripetitore posto a San Michele del Carso (Vrh) nel Comune di Savogna d'Isonzo (canale 69).

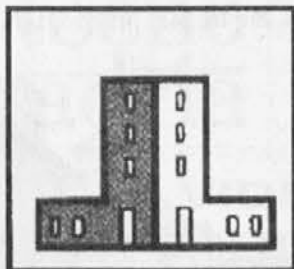
Un discorso a parte va fatto per la provincia di Udine, per la quale non sono previsti i programmi televisivi in lingua slovena.

Sasa Rudolf, responsabile dei servizi giornalistici sloveni della sede regionale della Rai, ci ha detto che la convenzione, stipulata tra il Governo e la Rai, non

prevede l'estensione dei programmi alla comunità slovena della Provincia di Udine.

C'è, però, la possibilità che anche nelle Valli del Natisone e del Torre, a Resia e nella Val Canale si possano seguire i programmi in lingua slovena. L'occasione la offrirebbe l'avvio dei programmi televisivi in friulano che necessitano di un adeguato sistema di ripetitori con l'aiuto dei quali si potrebbero irradiare sul territorio anche le trasmissioni in lingua slovena.

Rudolf aggiunge che la Giunta regionale ha destinato 500 milioni di lire per l'avvio dei programmi in friulano per cui esistono reali possibilità che, quanto prima, in Friuli si riusciranno a vedere le trasmissioni televisive Rai in friulano e sloveno. (r.p.)



**ELLE immobiliare**  
di IUSSIG LUCIO

S. PIETRO AL NATISONE (UD) - Via Azzida, 82 - Tel. 0432/727819

### PROPOSTE DELLA SETTIMANA

- PREMARIACCO frazione - vendesi costruendo ville a schiera, finiture personalizzabili
- CIVIDALE - case indipendenti con scoperto, prezzi interessanti
- TORREANO frazione - vendesi appartamento trilocale con orto
- VALLI DEL NATISONE - vendesi case, varie località e prezzi, ideali anche per fine settimana o periodo estivo



# I conti della Comunità

S. Pietro: approvato il consuntivo '94

Seduta breve, senza storia e di tipo "contabile" quella dell'assemblea della Comunità montana Valli del Natisone che è stata convocata nei giorni scorsi principalmente per approvare il conto consuntivo per il 1994. Diciamo subito che il documento contabile, il cui schema riassuntivo pubblichiamo qui sotto, è stato approvato con le sole astensioni di Tomat, Garbaz e Lesizza.

	in conto residui	in conto competenza	totale
Riscossioni	6.467.100.000	1.509.207.000	7.976.314.000
Pagamenti	2.373.327.000	5.602.986.000	7.976.314.000
Fondo cassa tesoreria prov. dello stato			3.360.547.000
Residui att.	2.965.763.000	2.686.746.000	5.652.510.000
Residui pass.	6.370.014.000	2.140.069.000	8.510.083.000
Avanzo di amministrazione al 31.12.94			502.974.000
Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.94			389.214.000

Nella relazione del consiglio direttivo vengono messi in risalto l'accumularsi di residui attivi e passivi ma anche il fatto che la gestione del 1994 sia stata caratterizzata da un grave ritardo nella liquidazione dei fondi statali e regionali. Il problema della capacità di spesa è un problema atavico, tuttavia si sta risolvendo anche grazie ad una maggiore operatività degli uffici, ha dichiarato il presidente Chiaudini. I risultati vanno visti con soddisfazione ha dichiarato il sindaco di Pulfero Specogna, visto che la capacità di spesa dipende dagli enti superiori. E se la Comunità montana delle Valli del Natisone può vantare un 68% quella della Regione per il '93 non è stata superiore al 36% e si prevede che per il '94 si aggirerà attorno al 25%.

La mancata assegnazione delle risorse è dovuta principalmente all'ulteriore protrarsi del momento di tran-

sizione, da una fase di immobilismo, afferma il direttore della CM, che non ha ancora portato alla legge regionale di riordino delle Comunità montane. Se il problema non si risolverà in tempi brevi gli enti montani rischiano il collasso.

Nel corso dell'assemblea, dove a Marino Marchig di Savogna subentra Anna Laura Martinig, è stato approvato anche un ordine del giorno riguardante il parco naturalistico del Monte Mia che è abbandonato a se stesso ed in stato di degrado. Un'ulteriore difficoltà deriva dal fatto che la Regione è orientata a concentrare la gestione dei parchi a Forgaria, cosa che ha destato a livello locale non poche perplessità. L'assemblea ha fatto quindi proprio un documento del comune di Pulfero in cui si chiede che gli enti locali vengano coinvolti nella gestione dei parchi e che il loro parere sia vincolante.

V Vidmu prvi občni zbor poltajne organizacije

## O gladiatorjih in skriti resnici

Ceprav so zagotavljali, da bo prisoten, bivšega italijanskega predsednika Francesca Cossiga ni bilo videti na prvem kongresu Gladia, ki je bil v nedeljo dopoldne v videmskem predmestju in katerega se je udeležilo kar nekaj privržencev tej organizaciji. Če Cossiga ni bilo na srečanju, so pa bili prisotni vsi ostali vrhovi poltajne organizacije, začeni s spornim Edgardom Sognom in polkovnikom Paolom Inzerillijem, ki je 12 let vodil Gladio in je svojo privrženost temu gibanju zapisal v knjigi "Gladio, zanikane resnice".

In prav o vlogi Gladia je tekla beseda na nedeljski skupščini, na kateri so skušali sami sebi dokazovati, da je šlo za nekaj povsem legalnega in v skladu s italijanskim ustavo. Prisotni so številnim novinarjem objasnjevali, da je Gladio sodil v strategijo držav članic Nato pakta, da bi se zoperstavili morebitnemu uspehu komunistov.

Pri tem pa niso povedali, kakšna sredstva so uporabljal, da so uresničili zastavljeni cilj in ce je bila njihova naloga zaustaviti napre-



V Spetru med odkritjem enega od skrivališč "nasco"

dek komunistov ali se kaj drugega. Niso povedali o ustrahovanjih in o morebitnih kaznivih dejanjih, o katerih je zainteresirano benesko sodišče.

Italijanski gladiatorji so zahtevali "par condicio" in bili dokaj kritični do nekaterih državnih aparatov, češ da so jih danes pustili na cedilu potem ko so jih več let ljubkovali in jih izkoriščali.

Dokaj težkih besed je bil deležen senator Giulio Andreotti, ki naj bi poosebljal dvojnost teh državnih struktur. Tudi do sodnikov

in novinarjev niso bili gladiatorji ravno spoštljivi, kakor tudi ne do levičarskih strank, ki so se izkazale za prave oportunistke in to gibanje izkoriščale v svoje namene.

Tezam, ki smo jih slisali na videmskem srečanju, je težko verjeti, kot je težko verjeti, da je šlo le za patriotsko organizacijo. Dejstvo je, da o Gladiu vsa resnica ni še pršla na dan in verjetno prav sodnika preiskava sodnika Cassona bo lahko pomagala razvozlati temo ozadje tega gibanja, ki se je posebej proslavilo prav v naših krajih. Zato niti deset Inzerillijevih knjig ne bo pomagalo prepričati Slovence iz videmske pokrajine, da je bil Gladio nekaj nedolžnega in koristnega za italijansko državo. Tisti, ki dvomijo v naše besede, svetujemo, naj si preberejo podlistek, ki ga je več mesecev objavljala petnajstodnevnik Dom.

Rudi Pavšič

## Premio nazionale Carnia Alpe verde

L'iscrizione è aperta fino al 31 marzo

Ultimi giorni per prendere parte al concorso nazionale Premio Carnia Alpe Verde. La segreteria del premio ricorda infatti che è fissato per il 31 marzo il termine ultimo per la consegna della documentazione richiesta per la

partecipazione alla terza edizione del Premio. I progetti vanno dunque inviati alla segreteria del Premio che ha sede in via Grazzano 4/B - UD (tel. e fax 0432/512186).

Promotore della raccolta e divulgazione dei "progetti verdi" è l'Azienda di promozione turistica della Carnia, il Consorzio boschi carnici, l'Azienda regionale di promozione turistica, con il patrocinio di Legambiente e WWF.

I progetti presentati l'anno scorso, per la seconda edizione del Premio, erano stati 250, comune denominatore di tutti la salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'ambiente. Il premio ha dimensione nazionale ed il suo obiettivo è quello di "tastare il polso" al multiforme panorama della progettualità di marca ecologica e contraddistinta da un impegno verso la cultura dello sviluppo eco-sostenibile. Principali concorrenti al Premio sono gli scienziati, i ricercatori, gli inventori, i professionisti del settore agricolo, zootecnico, urbanistico, informatico, ingegneristico, turistico ed economico. Ai quali si aggiunge il determinante contributo delle associazioni e degli enti attivi a livello locale, provinciale e regionale, nell'opera di tutela, valorizzazione ed educazione rivolta all'ambiente.

## Incontro europeo a Udine per il 50.

Le delegazioni di Slovenia, Austria, Germania, Ungheria, Croazia, delle repubbliche slovacca e ceca, nonché i rappresentanti della Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche si incontreranno nei prossimi giorni a Udine per celebrare insieme il 50. anniversario della vittoria sul nazifascismo. Contro il risorgere dei nazionalismi, del razzismo e della xenofobia in Europa, per la pace, la collaborazione e l'amicizia fra i popoli, questo il tema del convegno a cui parteciperanno esponenti delle associazioni dei combattenti della resistenza e dei superstiti dei lager nazisti.

Il convegno si aprirà venerdì pomeriggio con il ricevimento delle delegazioni nella sede comunale dove verranno salutati dal sindaco di Udine Claudio Mussato. Sabato 1. aprile alle ore 8.30 verrà deposta una corona al monumento alla resistenza a Udine. Alle 9 avrà inizio, nella sala convegni dell'hotel Astoria, il convegno che sarà introdotto dal presidente del Comitato nazionale italiano per le celebrazioni del 50. il dott. Gerardo Agostini e dal segretario generale dell'Anpi Giulio Mazzon. Seguiranno gli interventi delle delegazioni che proseguiranno anche nel pomeriggio.

Per domenica 2 aprile è previsto il saluto del rappresentante della regione Friuli-Venezia Giulia a cui seguiranno le conclusioni del presidente nazionale dell'Anpi sen. Arrigo Boldrini.

## Giovani e alcool: parliamone

Alcool e giovani, un binomio preoccupante in particolare, sembra, all'interno della nostra comunità. Nonostante le pesantissime conseguenze provocate dall'abuso di alcool come l'invecchiamento e la morte precoce, siano sotto gli occhi di tutti, si continuano a sottovalutare i rischi del bere smodato. Lo dimostra anche una ricerca condotta tra i più giovani che verrà illustrata venerdì 31 marzo alle ore 19 presso l'aula magna delle scuole medie di S. Leonardo dal dottor Franco Lazzaro. "Rapporto alcool e giovani nell'ambito delle amicizie e della famiglia" questo il tema dell'incontro, organizzato dal Club 184 di S. Leonardo a cui è invitata a partecipare tutta la cittadinanza. Seguirà un rinfresco.

Posvet Oglejskega foruma v Čedadu

## Finančni sektor in vloga Dežele

V Furlaniji-Juljski krajini deluje danes 640 bančnih okenc. Gre za precejšnjo gostoto torej, ki se je v zadnjih petih letih povečala za 48%, v pordenonski pokrajini celo za 60%. Nic posebnega v okviru italijanskega trenda, je dejal prof. Mazzocco, predsednik videmske ekonomske fakultete na posvetu, ki ga je Oglejski forum priredil pred nekaj dnevi v Čedadu in se ga je udeležil ves finančni in bančni vrh naše dežele.

V središču pozornosti je bilo vprašanje vloge, ki jo na tem področju odigrava prav deželna uprava. Le-ta nima posebnih pristojnosti v

bančnem sektorju, povsem drugačno težo pa ima v družbah kot so Friulia, kjer ima dežela F-JK 90% družbenega kapitala, v institutu Mediocredito 48%, v Finestu pa 50%.

Vse to pa je v močnem protislovju z dejstvom, da je na deželi odsotno kakršnokoli ekonomsko načrtovanje, je dejal deželni svetovalec Pedronetto. Predsednik Mediocredita Pasquantonio je predlagal združitev Friulie in Mediocredita, Pressacco, ki vodi deželno finančno družbo je opozoril na potrebo, da dežela ohrani in okrepi svoje kompetence na finančnem področju.

**La Banca Antoniana porta a Cividale la forza della sua tradizione e l'esperienza di una grande Banca.**



**BANCA ANTONIANA**

Largo Boiani, 20 - Tel. 0432.701481-701471







Angela  
Frkova, nje  
otroč,  
navuodi an  
pranavuod

## Utargala se je nit ki je vezala Frkcove sestre

Ki naših ljudi je šlo po sviete lieta an lieta nazaj an se nie nikdar varnilo damu. Pari, de teli možje, tele žene, nieso bli nikdar naši, pa za njih družino, za zlahto, ki je tle doma ostala stvari so drugač: za nje, ostanejo nimar domači ljudje, čeglih če bi jih srečali po pot lohni bi jih na se zapoznal ne.

Tuole vaja an za 'no družino iz Trinka. Tele dni je paršla zalostna novica, de v Milwaukee (Amerika), je 23. februarja umarila Angela Crainich. Rodila se je bla

29. novemberja lieta 1895 v Frkovi družini go par Trinke. Se nomalo miescu, anta bi bla dopunla 100 liet.

Angela je bla mlada čeca, kar je muorla pozdravit vse nje te drage an iti po sviete. Tle doma jo ni bluo 70 liet! Ki reči so se od tekrat spremenile, posebno v nje rojstnem kraju, v Dreki! Počasno počasno vsa nje družina se je zgubila, ostala ji je bla samuo še adna sestra, te zadnja, te "mala", Marija, ki se je poročila v Lukcovo družino v Dreko

an ki seda živi v Monfalcone ta par sinu Dariu. Marija ima 89 liet an s tisto sestro, z Angelo, ki je živiela takuo delec od nje ni nikdar pretargala tisto nit, ki jih je vezala. Pisale so se an telefonale. Seda, na žalost, tista nit se je prekinla.

V nje dugem življenju je Angela ratala mama, nona an biznona an z nje smartjo je v zalost pustila vso nje veliko družino tam v Milwaukee, pa tudi sestro tle doma, navuode an pranavuode.

Naj v mieru počiva.

## Junija bo pravi cajt za iti v Francijo in...

Lourdes - San Sebastian - Biarritz - Provenza - Avignone - Montecarlo, teli so kraji, ki bota vidli če se vpišeta an puodeta na izlet, na gito, ki bo od petka 23. do četartka 29. junija lietos. Puode se s koriero.

Tel je program:

23. junija, ob stierih zjutra bo odhod iz Villesantiane, ob peti pa taz Fuojde. Okuole osme zvicer se pride v Carcassone, ki je v Franciji. Tle bo vicerja an se prespije.

Drugi dan, ob sedmi zjutra se puode prout Lourdes, kamar se pride okuole pu dneva. Tle se ustaveta tudi drugi dan, 25. junija. V tem kraju, kamar parhajajo

vierniki iz cielega sveta, bota mogli iti gledat veliko cierku pa tudi jamo, kjer se je bla Marija parkazala mladi čeci.

V pandiejak 26., ob sedmi zjutra, se puode v San Sebastian (Spanja). Po pot se ustaveta v Biarritz, zlo lušno miestace v Franciji, ki gleda na Atlantski Ocean. V San Sebastian prideta okuole dne popudan. Bota imiel vas cajt pregledat tolo spansko miesto.

V torak 27., zjutra odhod pruoti duomu. Po pot se ustaveta v Arles (Francija) kjer tudi povičerja an prespijeta.

Drugi dan spet na pot. Bota imiel parložnost pre-

gledat puno liepih kraju Provence. Ustaveta se tudi v Montecarlo, vicerjal an spal pa bota v kraju blizu Sanrema. Damu prideta drugi dan, v četartak 29. junija, okuole danajste zvicer.

Vse tuole vas bo kostalo samuo 655.000 (sest prenočišč s fruostakam, sest viceriji an stier kosil). Prestor v korier vam ga dajo, kar se vpišeta, zatuo je buojs, če pohitita!

Za vse druge novice an za se vpišat telefonajta v Fuojdo na telefonsko številko 0432/728545 (Ado Cont), al pa v Villasantina, tel. 0433/74221 (Maria Grazia del Fabbro).

## Napoli: Cristina si è laureata in scienze biologiche

Le sue radici sono anche a Brida superiore

Izvedeli smo, da je doktorirala iz bioloških ved Cristina Di Nardo, ki se je rodila v Napoli 1969. leta, z visoko oceno: 107 na 110. Oče od Cristine je Vittorio Di Nardo, mati pa Oppio Maria Grazia. Vittorio pa je vnuk našega Izidorja Predana - Dorič, kar pomeni, da je mlada doktorica Cristina Predanova pravnukinja, ker je bila nje nona Cristina Predan - Stefanova iz Gorenjega Barda (občina Grmek), žena, ki je s svojim možem zgubila življenje ob zadnjem potresu v Napoli.

Tako ima mlada doktorica polovico slovenske krvi in skoraj popolno slovensko lepoto (fascino slavo). Nje je tudi mediteranska lepota.

Ob nje visokem življenjskem dosegu, ob težkem, a uspešnem studiu, ji iz srca veselo čestita prastric Dorič, njega družina in vsa zlahta, ki živi v Beneciji, na videmskem (Udine).

Prosimo jo, naj nas obišče, pa tudi rojstni dom svoje drage none Cristine.

A due settimane di distanza, ecco un'altra bella notizia da Napoli. In quella città si è recentemente laureata in scienze biologiche Cristina di Nardo con una ottima valutazione, 107 su 110. Grande soddisfazione per tutta la famiglia, in modo particolare per papà Vittorio e mamma Maria Gra-

zia Oppio.

Come mai riportiamo anche noi la notizia? Perché la nonna di Cristina era originaria di Brida Superiore (Grimacco), si chiamava anche lei Cristina, di cognome era Predan ed era della famiglia "Stefanova". Nonna Cristina ha perso la vita assieme al marito nell'ultimo terremoto che ha colpito Napoli.

La neolaureata ha quindi diversi parenti qui nelle Valli, fra questi anche il prozio Isidoro - Dorič, che assieme a tutta la famiglia si congratula per la laurea e le augura tanta fortuna anche nel mondo del lavoro.

Cristina, vieni a trovarci qualche volta!



Pametna iniciativa od Caritas tudi tle par nas

## Stare oblieke, nova hiša

Po vsieh farah, ki spadajo pod videmsko skofijo judje vedo, de v saboto 1. obrila tisti od Caritas bojo pobierali oblieke, naj iz blaga al vunene, suolne, borse, klauke, kouchelne, ki jih na nucata vič.

Lan ta stvar je sla napri zlo dobro, pobral so povse rode puno blaga, lietos, se troštamo, bo se buojs.

Smo že pisali o teli stvari, napisat še ankrat na store

slavo. Vse telo blaguo ga lepou pregledajo, ga predajo, ga prerunajo... s tistim, ki se zasluze se nardi 'no hišo za potriebne družine an ljudi. Če niesta se pregledal vaše armarone, pregledita jih, smo sigurni, de ušafata kiek, ki vam na gre pru, ki vam je samuo na pot: denita lepou v zakje, ki jih tele dni arzdajajo po vsieh vaseh an nesita jih, kjer je zbiralisce vaše fare.

Vsi predsedniki od občine do občine

## Tako na voliščih

23. obrila puodemo spet vsi votavat. Zbrat bomo muorli, kateri možje an žene nas bojo za pet liet aminstral. Le tisti dan bomo volil za nove predstavnike na pokrajino.

Imenovani predsedniki volišč (presidenti di seggio) so: Dreka: 1) Ugo Bucovaz, 2) Giuseppe Semenzato; Grmek: 1) Debora Bucovaz, 2) Franca Onesti; Prapotno: 1) Alberto Mascia, 2) Nerina Durì, 3) Adriana Macorig; Podboniesac: 1) Roberto Drobolò, 2) Olivo Domenis; 3) Adriano Suber; 4) Elena Banchig Virgili; 5) Paolo Brescon; Svet Lienart: 1) Rosetta Gollia, 2) Ermanno Ruclì, 3) Serena Zanutto, 4) Tiziana Duravig; Špeter: 1) Licio Battaino; 2) Iris Battaino, 3) Giancarlo Venturini; 4) Annamaria Pecchia; 5) Alberto Simonitto; Sauodnja: 1) Fabiana Trinco; 2) Mirella Gosgnach, 3) Carlo Massera; Sriednje: 1) Paolo Qualizza; 2) Andrea Qualizza.

## Mraz, snieg an led tudi po vaseh v dolini

Kajšan je biu ze spravu debele vunene maje an kapote an vetegnu uon buj lahke oblieke, pa se je muoru pomislit. Mraz, snieg an led so se spet parkazal ne samuo tle par nas, pa tudi po celi Italiji, kjer par kajšnim kraju temperatura je sla do osam pod nič.

V torak an sriedo snieg se je medu tudi po vaseh buj v dolini, v Špietre, v Svetim Lienarte, v Sauodnji, v Cedade...

Po gorskih vaseh Nediskih dolin vič ku kajšan je v torak ostu doma, predvsem otroc, ki so muorli iti v suolo, ker grede, ki se je medlo, se je an ledilo po potieh, takuo de je bluo previ nagobarno se gibat z makinam an s pulminami.

Se na muormo pa nič čudvat, sa' tudi kar lietni cajti (stagioni) so bli te pravi, se je zgodilo, de snieg se je biu parkazu miesca obrila.

Guidac

jih prave ...

Brigadier Paolo, ki je biu puno cajta gor par Hlocje an ki so ga pošjal runat an kors tu 'no kažermo na vesokim briegu, je paršu na licenco nazaj v naše doline. Sreču sem ga tu saboto na placu dol v Cedade an sem ga poprasu, kuo mu gre na tistim briegu.

- Samuo mraz an snieg - mi je malomanj klavarno odgouriu - an postuderi, februarja nas je biu snieg zapadu celi miesac!

- Pa kuo sta se previdal za jest, za pit an za kadit? - sem ga poprasu.

- Za jest an za pit smo se previdal, imiel smo skatolete, galette, cikolado, vino an sudajski konjak, pa vsi karabinieri, ki kade, so bli nervozasti zavojo, ki ni bluo vič cigaretu. 'No jutro - je le napri pravu brigadier Paolo - je bluo ratalo vse jasno an se ni vič medu snieg takuo, de sem pošju adnega karabinierja sijatorja du dolino v tabakin po cigarete an fulminante.

Ze sonce je zahajalo za briegam, kadar počaso počaso je partapu karabinier sijator, ki je imeu vse gajufe nabasane s cigaretmi. "Dajmi moje alfa" je jau adan; "dajmi moje MS" je jau te drugi; "dajmi moje toskanine" je jau te treči; "dajmi moje fulminante" je jau te četarti... karabinier sijator je zajeu s to pravó roko tu čelò an zalostno poviedu: "sem se pozabu kupit fulminante!".

Seviede, imiet cigarete an de se jih na moreš paržgat je slavis, ku jih na imiet takuo, de so bli ratal vsi se buj nervozasti, arzskaceni. Zvicer v kameradi je biu velik konfužjon takuo, de se tisti, ki so želiel spat an počivat, nieso mogli. Nie bluo ki, sem muoru iti vizavat komandanta - je su le napri brigadier Paolo -, kapitanih je su v kamerado an je začeu uekat: "Bo cajt jo genjat! Al smo al niesmo karabinieri, ki znajo tudi potarpiet! Tudi ist sem kadilec, an bi dau pu moje plače za 'no fulminante, pa ku jo nie, jo nie! Jutre, na stuojta se bat, bom prevedu an za fulminante an od sada napri nečem čut se muhe plut! An ti ko... kastron dol v koncu, ugasni tisto kandelol!!!"



INSTALLAZIONE  
ANTENNE  
LABORATORIO  
RIPARAZIONI

TV • VIDEO • HI-FI  
ELETTRODOMESTICI

SOLO DA NOI  
PREZZI ECCEZIONALI

CIVIDALE DEL FRIULI - V.LE LIBERTA' 28/D - TEL.0432/700739



20 - Concorso per il posto di "messo scrivano" a S. Pietro al Natisone

# Olga Klevdarjova

## A Špietar il fascio comandava senza controlli democratici

Chiamati dal partito, va bene, era giusto e doveroso obbedire. Ad un certo punto dell'esistenza, però, di fronte ad impegnativi programmi di vita - quale era per Giorgio l'assillo di sposare Olga la fatalista, come lui la chiamava - era giunta l'ora di trovarsi un impiego normale, e fisso. Era serio, Giorgio. Non aveva mai mancato di farsi avanti.

E quando fu il momento compilò con la sua bella scrittura inclinata sulla destra - come si imparava allora nelle scuole - la domanda "all'on. Municipio di S. Pietro al Natisone per un posto di messo scrivano" posto a concorso nel gennaio 1938. Allegò alla domanda i suoi titoli, attestati dai documenti: 1) estratto dell'atto di nascita; 2) certificato di cittadinanza italiana; 3) certificato di buona condotta; 4) certificato penale; 5) certificato di appartenenza al P.N.F.; 6) certificato di licenza complementare; 7) certificato di sana e robusta costituzione; 8) situazione di famiglia; 9) foglio matricolare; 10) ricevuta di L. 25,50; 11) dichiarazione del Sig. Podestà di S. Pietro al Natisone per servizio prestato quale avventizio; 12) dichiarazione del Sig. Podestà di S. Martino di Quisca per servizio prestato quale avventizio; 13) dichiarazione di appartenenza alla M.V.S.N.

Il candidato, si legge, "fa inoltre presente di essere stato in A.O.I. in qualità di combattente volontario con la IV Divisione CC.NN. "3 Gennaio" e a prova di ciò allega la relativa autorizzazione a fregiarsi della medaglia commemorativa". Occorre qui prendere atto che, sì, alcuni titoli erano scontati (nascita, cittadinanza, sana costituzione, buona condotta) e che la tessera dei

P.N.F., per decisione del consiglio dei ministri del 27.5.1933 era requisito generale per l'ammissione ai concorsi per i pubblici impieghi, ma che altri importanti titoli, quali l'appartenenza alla Milizia, la campagna d'Etiopia come ufficiale delle Camicie Nere e l'ottimo foglio matricolare di sergente degli alpini, non li potevano esibire mica tutti. Perciò si sentiva sicuro.

Eppure, vai tu a vedere come e perché, quel posto non glielo diedero. Lo diedero, invece, a qualcuno di Barnas. Noi non siamo in grado di appurare chi avesse davvero maggiori diritti. Il comune di S. Pietro, allora, era retto dal podestà Augusto Mullig, uno stimato agricoltore della casa Blazonova di Barnas. Difficile attribuirgli dei motivi politici o favoritismi in merito alla scelta del nuovo messo scrivano, se non quella che anche lui era di Barnas, paese in cui peraltro dimoravano personaggi assai influenti nel partito fascista e molto legati, fin dai tempi dello scioglimento dei consigli comunali e del conseguente ribaltone, al segretario politico, il signor Mario Gujon, titolare dell'esattoria.

Il comandante del fascio giovanile di combattimento di Savodnja deve esserci rimasto male e, neppure dopo aver esaminato tutte le carte e le domande dei concorrenti, riuscì a capire il motivo per il quale gli era stato preferito un altro, se non quello che costui doveva avere evidenti appoggi fra i gerarchi di S-



Olga e Giorgio sposi

pietar e di Barnas.

Patria di qua, patria di là: quando si trattava di cose sode, come un posto in municipio, anche il Partito - pur marciando tutto compatto verso le mete luminose tracciate dal duce e sotto la sua energica guida, ecc. ecc. ecc. - a Špietar si decideva secondo i voleri dei Gujon, degli Strazzolini o dei Costaperaria. Come accadeva in alto, così accadeva anche in basso e chi aveva il potere comandava senza i fastidiosi controlli della vecchia democrazia. Del resto, se l'impiego era uno solo, si poteva accontentare un unico concorrente mentre gli altri non potevano che restare a secco. E la giustizia? Beh, anche questa, a guardare bene, è soggettiva: chi ot-

tiene quello che cerca si sente comunque nel giusto; chi no, trova sempre da ridire. E poi, a quei tempi, si chiedeva una fiducia cieca ed assoluta nel fascismo, che badava a far grande l'Italia più che alle quisquiglie di un comandante giovanile. Il quale, del resto, non poté che adattarsi

alla scarsa sensibilità dei fascisti di Špietar nei riguardi dei suoi titoli.

La sua fede, possiamo concludere, malgrado questo episodio, non fu scossa. Nè furono scossi i suoi principi, peraltro saldi. Perché lui, più di ogni altro, era tenuto a rispettare, come sempre aveva fatto, il verbo di Mussolini "credere, obbedire, combattere". E doveva tenere in considerazione il fatto che perfino i balilla delle elementari pronunciavano, con una convinzione sostenuta e sollecitata dallo zelo delle maestre il giuramento d'obbligo. Che recitava: "Nel nome di Dio e dell'Italia giuro di eseguire gli ordini del Duce e di servire con tutte le mie forze e se necessario con il mio sangue la causa della Rivoluzione Fascista". E non si sapeva ancora che di lì a qualche anno, più di qualcuno sarebbe diventato spergiuro. E si può ipotizzare, con il senno di poi, che al momento questa questione del sangue, ai bambini delle elementari, non appariva affatto chiara.

Non è poi pensabile che

personaggi in vista del P.N.F. di Špietar fossero immuni dalle passioni, e soprattutto dagli interessi, dei comuni mortali, e che solo per giustificabile vanità si mostrassero sul podio o in prima fila nelle manifestazioni del fascio, magari attempati e forse in sovrappeso, in divisa nera, cinturone e fez.

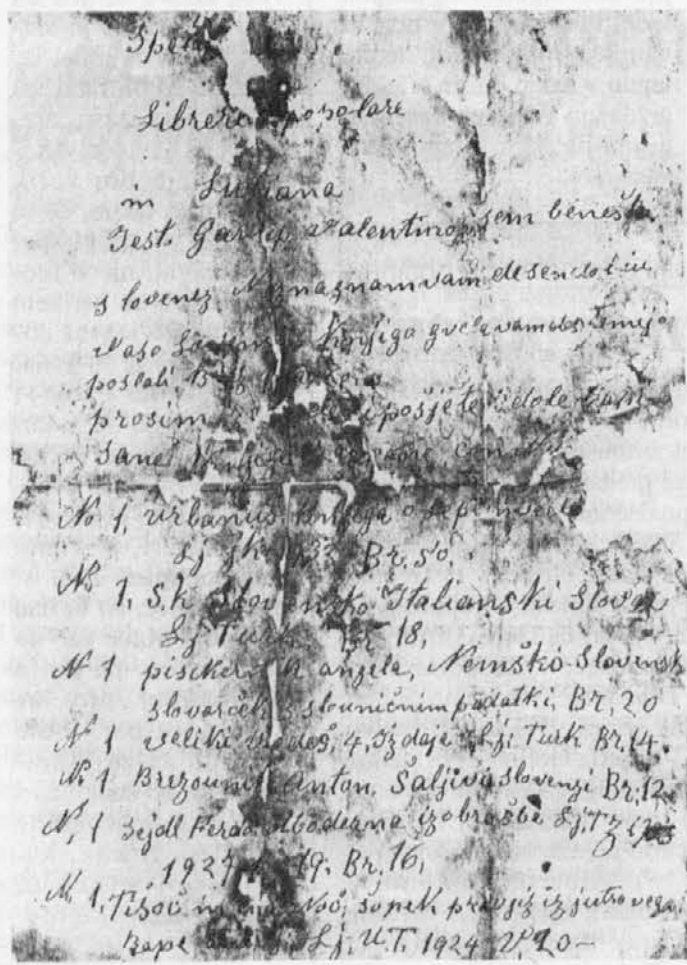
Lungi dal voler insinuare debolezze borghesi nel fascio, non riusciamo a convincerci che questi signori, dall'osservatorio del P.N.F. non avessero modo di monitorare con qualche vantaggio personale gli affari municipali, in relazione alle loro imprese, le loro esattorie, i commerci ed i negozi. E di regolare comunque la vita della gente, i posti e le possibilità di qualche lavoro, magari qualche piccolo privilegio o qualche fornitura. Allora possiamo arguire che la domanda compilata da Giorgio Venuti si fosse impantanata in qualche incomprensibile meccanismo politico, come se non gli bastassero tutti gli altri grattacapi.

Come sappiamo, Olga e Giorgio a dispetto di tutte le avversità, celebrarono l'8 ottobre 1938 la loro unione nella piccola ed antica chiesa di Klenje, disponendosi ad una lunga vita di amore e di felicità, insieme.

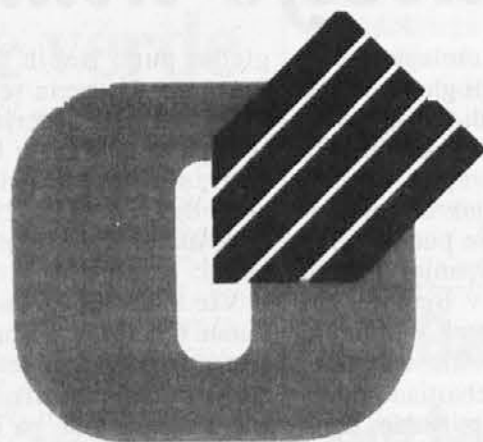
M.P.

(fine della prima parte)

## Frammenti di storia



Sono molti gli argomenti affrontati nel libro Topolò/Topolove e diversi i piani di lettura offerti da questa preziosa monografia, ricca di informazioni e documenti. Un filone significativo è quello dei documenti riguardanti la lingua slovena scritta che sono relativamente numerosi e senz'altro importanti in quanto contribuiscono a ricostruire un pezzo della nostra storia, restituiscono allo sloveno lo spazio che aveva nella nostra comunità e sono una testimonianza dei collegamenti esistenti all'interno dell'area slovena, tra Slovenia e Benecia. Ne è una prova questo documento, databile attorno all'anno 1930: Valentino Gariup ordina ben 7 libri alla Libreria popolare di Lubiana.



olivetti

**Pittaro s.r.l.**

CIVIDALE DEL FRIULI (UD)  
TEL. (0432) 731509  
MANZANO (UD)  
TEL. (0432) 754872

**VENDITA: ✓ PERSONAL COMPUTER**

✓ STAMPANTI

✓ FOTOCOPIATORI

✓ FOTOCOPIATORI A COLORI

✓ FAX (CON SEGRETERIA - CARTA COMUNE)

✓ REGISTRATORI DI CASSA

✓ ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA

**ARREDAMENTO PER UFFICIO  
OLIVETTI SYNTHESIS**



## Risultati

## PROMOZIONE

Valnatisone - Serenissima 1-1  
Trivignano - Juventina 1-0

## 1. CATEGORIA

Sovodnje - Capriva 1-1

## 3. CATEGORIA

Savognese - Faedis 0-0  
Lumignacco - Pulfero 9-2

## JUNIORES

Gemonese - Valnatisone 4-0  
Valnatisone - Aquileia 1-4

## GIOVANISSIMI

Nimis - Audace 2-2

## ESORDIENTI

Azzurra - Audace 1-2

## PULCINI

Audace - Moimacco 1-0

## AMATORI

Rubignacco - Real Pulfero 0-4  
Drenchia - Ziracco 1-0  
Pol. Valnatisone - Valli Natisone 1-4  
Basaldella - Bar Campanile 1-1

## PALLAVOLO MASCHILE

Codroipo - S. Leonardo 0-3

## PALLAVOLO FEMMINILE

S. Leonardo - Dlf Udine 1-3

## Prossimo turno

## PROMOZIONE

Tricesimo - Valnatisone  
Juventina - Lucinico

## 1. CATEGORIA

Latisana - Sovodnje

## 3. CATEGORIA

Pulfero - Savognese

## JUNIORES

Fiumicello - Valnatisone

## GIOVANISSIMI

Audace riposa

## ESORDIENTI

Audace - Gaglianese

## PULCINI

Azzurra - Audace

## AMATORI

Pozzuolo - Bar Campanile

## PALLAVOLO MASCHILE

S. Leonardo - Buja

## PALLAVOLO FEMMINILE

Gonars - S. Leonardo

## Classifiche

## PROMOZIONE

Pordenone 43; Pozzuolo 34; Zoppola 31; Aviano 30; 7 Spighe, Cordenons 28; Tricesimo, Juniors 26; Caneva 25; Cussignacco 23; Valnatisone 22; Maniago 21; Fiumignano 20; Serenissima 19; Spilimbergo 14; Polcenigo 10.

## 3. CATEGORIA

S. Gottardo, Stella Azzurra 33; Moimacco, Ciseris 32; Savognese 29; Lumignacco 28; Nimis 23; Faedis 21; Pavese, Forlì e Liberi 16; Fulgor 14; Asso 11; Pulfero 8; Celtic 4.

## JUNIORES

Palmanova 39; Tricesimo 38; Manzanese, Gemonese 35; Pozzuolo 30; Trivignano, Aquileia, Torviscosa 23; Cussignacco 20; Valnatisone 17; Fiumicello, Tavagnacco 15; Serenissima 11; Basaldella 10.

## GIOVANISSIMI

Audace 30; Chiavris, Moruzzo 21; S. Gottardo 18; Nimis 17; Ragogna 15; Tarcentina 14; Fortissimi 12; Cassacco 11; Colugna 7; S. Daniele, Tavagnacco, Tricesimo 0.

## AMATORI (Eccellenza)

Real Pulfero 33; Montegnacco 27; Warriors 25; S. Daniele 23; Chiopris 21; Bottenico, Vacile 20; Pantianico 19; Invillino 18; Treppo 16; Rubignacco 14.

## AMATORI (2. Categoria)

Carpaccio 27; Povoletto 26; Drenchia 25; Ziracco 24; Fandango 22; Rodeano, Remanzacco, Cereseto 19; Martignacco, Plaino 18; S. Vito, Fagagna 16; Dignano 14.

## AMATORI (3. Categoria)

Gjambate 32; Anni 80 Udine, Valli del Natisone 29; Polisportiva Valnatisone Cividale 24; Cavalico 21; Magnano, S. Lorenzo 14; Real S. Domenico 13; Ghana Stars 11; Csg, Vides 10.

## PALLAVOLO MASCHILE

Paluzza 28; Pradamano 24; Codroipo 20; S. Leonardo 18; Artega, Povoletto 16; Montegiano 12; Asfr 10; Percoto 8; Tricesimo 6; Ospedaletto 4; Buia 2.

## PALLAVOLO FEMMINILE

S. Leonardo 16; Cassacco 14; Reana, Gonars, Rodeano 12; Trivignano, Lignano 10; Bagnaria 8; Dlf Udine 4; Palazzolo 2.

Con il successo sullo Ziracco i violanero passano alla fase successiva del campionato

# Drenchia ai play-off

Sabato a Chiopris affrontano la settima classificata dell'Eccellenza

DRENCHIA 1  
ZIRACCO 0

Drenchia: Ivo Predan, Luigi Chiabai, Iussa, Pio Chiabai, Qualla, Gus, Dreszsch (Crainich), Stefano Predan (Bordon), Trusgnach, Scuderin (Claudio Chiabai).

Scrutto, 25 marzo - Il Drenchia, battendo lo Ziracco, ha conquistato il diritto di partecipare ai play-off del campionato amatoriale Friuli Collinare. Purtroppo il successo dei ragazzi di Roberto Tomasietig, sponsorizzati dalla Terno Tecnica Lodovico Bergnach, non è bastato per la promozione in 1. categoria. Il Povoletto, sconfitto in entrambi i match dai violanero, alla fine ha prevalso di un solo punto nei confronti dei valligiani. L'incontro odierno è stato ricco di emozioni, visto che gli ospiti avevano la possibilità di insidiare la terza posizione in classifica dei locali.

La cronaca registra al 7' il primo tentativo degli ospiti con Geretti che vedeva deviato il pallone in angolo da un difensore. Un doppio salvataggio al 12', prima di Predan che respingeva il pallone, poi di Qualla, negava a Matteo Crucil la gioia del gol. Il biondo centrocampista nativo di Pulfero, è stato il più pericoloso anche se non ha avuto molta fortuna nelle sue conclusioni. Un passaggio smarcante di Stefano Predan metteva in condizione Stefano Scuderin di battere a rete, mandando il pallone ad insaccarsi nel palo opposto fuori dalla portata del portiere. Gli ospiti cercavano il pareggio colpendo l'incrocio dei pali con Crucil su calcio di punizione.

All'inizio del secondo tempo s'infortunava Scuderin. Roberto Martinig all'11' toglieva dai piedi di Crucil il pallone del pareggio deviandolo in angolo. Buona iniziativa di Stefano Predan



A sinistra giocatori, dirigenti e sponsor del Drenchia dopo la gara con lo Ziracco. Sotto la Valli del Natisone prima del derby contro la Polisportiva Valnatisone

che concludeva con un tiro a lato. Si faceva vivo Gus, che però calciava troppo centrale. Uscita di Ivo Predan che anticipava Crucil. Il centrocampista ospite ci provava su punizione, il pallone, dopo aver colpito la barriera, sfiorava il palo. Nell'ultimo attacco portato dallo Ziracco si registrava uno scontro fortuito tra Ivo Predan e Crucil, senza conseguenze. Al fischio finale giusta esultanza dei giocatori, dirigenti e sportivi, tra i quali abbiamo notato la presenza del sindaco Mario Zufferli.



## Polisportiva Valnatisone:

Bucovaz, P. Boer, M. Boer, Qualizza, Tocci, Lavaroni, Lauber, Catania, G. Dominici, Morandini, Freschi (Petrussi).

Valli del Natisone: Sirch, Martinig, Simone Vogrig, Zuiz (Onesti), Birtig, Carligh, Massimo Medves (Mucig), Stefano Medves, D. Lesizza (F. Lesizza), Clavara (Cont), Pollauszach (G. Gubana).

Carrara, 26 marzo - Troppi gli assenti nella fila della Polisportiva (Ceccutti, Gottardo, Pavan, R. Dominici ed il "bomber" Basseti), per poter competere sul piano fisico e su quello del risultato agli scatenati giovanotti delle Valli del Natisone.

## Škrati, brindisi alla promozione

POL. VALNATISONE - VALLI DEL NATISONE 1-4

Nonostante queste premesse dopo soli 20' i ducali sbloccavano il risultato con un bel colpo di testa di Lauber che trovava impreparata la difesa ospite. L'occasione buttata al vento da Qualizza due minuti più tardi, ma un provvidenziale intervento di Sirch salvava i valligiani. I cividalesi si buttavano in avanti con Lavaroni, ma il piede di un difen-

del primo tempo si registrava la rete del pareggio grazie a Birtig. Al 1' della ripresa Pollauszach portava in vantaggio i biancoverdi. Occasione buttata al vento da Qualizza due minuti più tardi, ma un provvidenziale intervento di Sirch salvava i valligiani. I cividalesi si buttavano in avanti con Lavaroni, ma il piede di un difen-

sore ospite deviava in angolo il pallone destinato al gol. Ancora Sirch metteva in angolo una punizione di Dominici. Al 13' con un veloce contropiede Pollauszach sorprende la difesa locale e siglava la terza rete. Spettacolare rovesciata di Dominici che si perdeva sul fondo e quindi una staffilata su punizione di Maurizio Boer che Sirch deviava in angolo. Al 37' Gubana con un pallonetto chiudeva i conti. Durante e dopo la gara sventolio di bandiere biancoverdi per un'annata conclusa con l'obiettivo raggiunto della promozione in 2. categoria. (p.c.)

## Sovodenjska enajsterica blize promocijskemu prvenstvu

Pozornost zamejskih sportnikov je bila zadnji konec tedna osredotočena na "srečanje leta" med nogometasi Sovodenj in Caprive.

Slo je za tekmo med prvo in drugouvršeno postavbo 1. amaterske lige, ki sta v tem prvenstvu povsem presenetili, saj sta v lansk sezoni obe igrali v nizji ligi.

Neodločen izid 1:1 ustreza slovenskim nogometasem, ki 5 kol pred koncem vodijo s 4. točkami prednosti pred Caprive in 5. pred Zauzejem. Če vemo, da bosta v promocijsko ligo napredovali dve ekipi, potem lahko recemo, da so Sovodnje pred

izrednim uspehom, saj bodo v dveh letih zabeležile dvojno napredovanje.

Povsem uspešna je tudi pot košarkarjev Jadrana, ki v prvenstvu C-1 lige nadaljujejo zmagovito pot.

Jadranovci imajo pred sklenitvijo prvega dela ze 8 točk prednosti pred drugouvršeno Servolano.

(r.p.)



Prizor s tekme Sovodnje-Capriva

Gli "Škrat" saranno sabato a Pulfero gli avversari nei 16. dei play-off

## Real Pulfero, finale scoppiettante

La Valnatisone non è riuscita a superare la Serenissima, dovendo rinviare a tempi migliori la matematica salvezza.

Sotto di un gol, gli azzurri hanno recuperato grazie a Mlinz.

Ci sono ancora speranze di ottenere la seconda posizione per la Savognese che è stata costretta al pari dal Faedis in una gara senza emozioni.

Sconfitta pesante del Pulfero a Lumignacco. I pulferesi hanno segnato due volte con Pace e Qualla, fallendo anche un calcio di rigore. Per domenica a Pulfero è previsto il derby con la Savognese.

Due sconfitte per gli Junior della Valnatisone: la prima nel recupero con la Gemonese, la seconda sabato con l'Aquileia a S. Pietro. Autore della rete della bandiera Podrecca. Da segnalare la traversa colpita da Golop.

Colpo a vuoto dei Giova-

nissimi dell'Audace sul campo di Nimis. I ragazzi del presidente Qualizza, in formazione incompleta, sono riusciti a portare a casa un prezioso punto grazie alle reti di Gianluca Peddis e Enver Delacic.

Dopo la "goleada" con il Moimacco, gli Esordienti sono riusciti con due reti di Maurizio Suber ha violare il campo dell'Azzurra di Premariacco.

Buona prestazione dei Pulcini che hanno dovuto pazientare fino al 10' della ripresa per aver ragione dei colleghi di Moimacco. E' tornato al gol Gabriele Miano al suo decimo centro stagionale.

Conferma del Real Pulfero sul campo di Dolegnano contro il Rubignacco con la tripletta di Liberale e la rete di Claric.



## GRMEK

## Liesa

## Dobro jutro Marco!

Plavi flok na vratah hiše, pa tudi dvojezičnega vartarja v Spietre, kamar hode sestrice Stefania, je oznanju de Marina Vogrig - Konso-rjova iz Hlocja an Franco Rucl iz Osnijega sta se ankrat ratala mama an tata: rodio se jim je puobio. Zgodilo se je v torak 21. marca, puobio so dal ime Marco.

Za njega rojstvo se na vsele samuo sestrice Stefania, mama an tata, pa tudi noni, strici, tetè an majhana kuzina Petra, pru takuo vsi parjatelj Marine an Franca.

Marcu, pa tudi sestrici Stefani zelmo, de bi zdravo an lepou rasla.

### Sevce Zapustu nas je Bepic Smodinu

Odsu je na hitro in na tiho. Biu je relativno se mlad, sa' je biu dopunu 67 liet.

Giuseppe Pauletig za anagrafe je biu poznat po vseh naših dolinah, kot Smodin. Biu je od vseh priznani godac. Z njega ramoniko je veselil te stare in te

mlade. Dokjer je imeu ostarjo v Sevc je bluo nimar puno ljudi go par njim. Parhajal so iz vsieh vasi Nedisih dolin. Biu je poznat tudi zavojo tega, ker je hodu na vse pogrebe, ne samuo v domači, pač pa tudi po drugih farah vsieh naših dolin.

Za eno mandatno dobo je biu kamunski konselior v Grmeku. Njega miseu in njega besieda je zmeraj dobro zalegla. Vsem bo manjku tudi zatuo, ker je su preveč na tiho in hitro. Pruzapru je zeļu takuo, da bi ne tarpeu dugo na pastieji. Zdi se, da je umaru od sriede na četartak, ponoči od 22. do 23. marca, a našli so ga martvega šele v petak, ker je živeu sam.



Njega veliki pogreb je biu na Liesah v nediejo predpudne. Ries veliko ljudi od vseh kraju mu je parslo dajat zadnji pozdrav.

Smodin je biu veselega karakterja. Kot clovek je biu zlo autonomen. Razon je dau tistemu, ki ga je imeu. Ce so mu stopili na parste, ni ostu obednemu duzan. Vsakemu je poviedu, kar mu je slo, potle je biu spet parjateu z vsemi. Ni imeu dlak na jeziku, zatuo ne bo manjku samuo zlahti, pač pa cieli nasi skupnosti.

Hčeri Patrizi, zetu Robertu, sestram, kunjadam, navuodam an vsi zlahti naj gre naša tolažba.

Parjateu Doric

## SPETER

## Hitra smart

Za venčno nas je zapustu Cesare Omodei. Biu je se mlad mož, sa' je imeu samuo 55 liet. Usafal so ga martvega na svojim duomu v petak zjutra. Takuo, ki pravejo tisti, ki ga poznajo, nič ni kazalo, da bo takuo na hitro umaru.

Cesare je biu parsu tle h nam taz Padove ze puno liet od tega an je živeu v Spire, kjer je biu tudi njega

pogreb v saboto 25. marca.

Z njega hitro smartjo je v zalost pustu družino, sinove, neviesto, zet, navuode, brate, kunjade an vso drugo zlahto.

## VIDEM

## Za vas prosti čas

330 razstavljauc, e-spožitorju, ne samuo tle z naše dezele, pa tudi iz Trentina, Veneta, Lombardije, Emilie Romagne, Kalabrije, Avstrije, Slovenije an Hrvaske bojo v Vidme na 16. razstavi "Hobby, sport, turizem in prosti čas", ki se začne v saboto 1. obrila an puode napri do nedieje 9.

Na teli razstavi ušafata puno ideji an vse kar kor za prezivet narlieus, ki moreta vaš cajt, kar sta fraj: sport, igre, rože, vart, kamping, glasba, izleti (viaggi) an se an se.

**RADIOLINE**  
Ogni domenica  
alle ore 12.30  
incontro con il  
sindaco Marinig  
La replica va in onda  
ogni martedì  
alle ore 14

# Naši dieluci so buoge saruote

## Cementi di Bergamo sfrutava naše dieluce

Supto po zadnji uojski, to je lieta 1946, se je odparlo dielo v gjavah kamna v Nokuli an v Tarčeti, okupanih par tistimi kantierju je bluo nih 85 dielucu, ki so kopali kaman an uozil z vagoni po mali feroviji v Cedad, kjer so formi an malni od fabrike cimenta.

Tam se je ciment napravu an od tam se ga je vozilo v zakjah po 50 kilu vsak po cieli Italiji. Tisti, ki so tam dielali so se puno trudil, da

bi darzal tarduo za tisto majhano okupacjon, ker so se bal, de bojo zgubil se tuo malo.

Vsak dielovac je napravu 'no veliko produkcjon, plača pa je bla zaries majhana. Par tistim dielu je ta dita puno zaslužila, ker je z malo dielucu napravla puno diela. Videli smo, kakuo je tista dita obogatiela, saj je modernizala vse svoje naprave. Prej trenin je peju na karbon, seda pa so nardil vse na letriko.

Puno dielucu naših kraju nieso mogli vič prenašat tistega huđega diela an je parslo, de so jih licencjal. Adni so oboliel, drugi so muorli iti po sviete.

Dita je vsedno ušafala druge an dielo gre napri po tisti poti an s tistim tramentam. Nič se nie spremeni.

Al je tuole pru? Kajsan naj kontrola tisto dielo, ki nie cloviesko, an naj kontrolajo tudi tiste, ki komandierajo, zaki previč sfrutavajo naše buoge dieluce.

(Matajur, 3.7.1951)

## Kam zaganjajo naše dieluce

Pred stierimi miesci je parsla rikjesta v dreški an garmiski kamun za dieluce, ki bi tieli iti dielat v Korsi-

ko. Na kontratu je pravilo, de se bo dost zaslužilo an zatuo vsak more viervat, de kar so tuole cul naši dieluci, ki so vsi dižokupani an so tezkao čakali, kada se jim odprejo kajnsne urata h buojsem življenju, so bli vsi kontenti se zapisat.

Ku jim je parslo za iti so pustil družino s troštam, takuo ku jim je kazu kontrat, de se bojo mogli parpomagat sami sebe an reuni družini, ki je ostala doma brez obednega pomaganja.

Dieluci, priet ku so zapustili taljanski konfin, so muorli pasat tarkaj vizit, od vsake sort miedihu, ku de bi imiel iti srebro kopat an bli potle z zlatom plačani.

Srečni pa so bli tisti, ki so jih nazaj na duom pošjal, zaki dielo tam je takuo slabo an plačilo pa takuo majhano, de nie bluo zadost za živiet.

Tuo so nam poviedali trie dieluci iz Seucè, ki so stier miesce dielat tam an pred malo cajtom parsli damu.

Tisti iz Seucè, za prit do njih hiše so muorli, ku so parsli od Korsi v Livorno, iti na policijo, de jim je dala sude za iti napri po njih poti. Drugi pa so prosil sude na duomu, de se bojo mogli varmit.

Strašnuo je tam v Korsi ki dielat. Tisti, ki so se varnil so poviedal, de tam jočejo an upijejo, kam so bli varženi. Dielajo nič manj ku 17 ur na dan tu hosti, kjer siečejo debele kostanjove bore, lakot se je tarpielo.

Gospodarji jih nieso plačual po kontratu an nobednega nie bluo tam, de bi za nje spreguorju.

Takuo jih je tam, ki se maltrajo, 'na velika skupina dileucu iz Dreke ze stier miesce. Potem, ki so tarkaj dielat, so se zadoužili za 20 tauzent francuoskih franku, ne de bi mogli od tega pošjat sojim družinam adno samo liro podpuore.

(Matajur, 17.7.51)

## Nova koriera bo vozila s Cédada do Hlocja

Po ciesti, ki pelje od Cédada do Hlocja an Pacuha bo začela uozit nova koriera. Dita Anton Crucil je nardila tist sakrificjo za naše ljudi, pa ne dita ne ljudje bi bli radi, de bi koriera tu 'no lieto se vederbala, zavojo oblasti, ki nečejo poskarbiet za postrojiti ciesto, ki je podobna vič druge-mu, ku samemu potoku. Naj se naše oblasti potrudjo za jo postrojiti.

(Matajur, 3.7.51)

## Informacije za vse

## GUARDIA MEDICA

Za tistega, ki potrebuje miedih po-noč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvečer do 8. zjutra an saboto od 2. popudan do 8. zjutra od pandiejka.

Za Nediske doline se lahko telefona v Spier na številko 727282.

Za Cedaški okraj v Cedad na številko 7081, za Manzan in okolico na številko 750771.

## KADA VOZI LITORINA

## Iz Cédada v Videm:

ob 5.55, 6.45, 7.25, 8.10, 8.55, 10.00, 10.55, 11.50, 12.30, 13.10, 13.50, 14.30, 15.50, 16.45, 17.35, 18.15, 19.10, 20.10.

## Iz Vidma v Cedad:

ob 6.20, 7.05, 7.45, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.10, 12.50, 13.30, 14.10, 14.50, 16.25, 17.15, 17.55, 18.40, 19.40, 22.40.

## NUJNE TELEFONSKE ŠTEVILKE

Bolnica - Ospedale Cedad.....7081  
Bolnica - Ospedale Videm.....5521  
Policija - Prva pomoč.....113  
Komisariat Cedad.....731142-731429  
Karabinierji.....112  
Ufficio del lavoro  
Collocamento.....731451  
INPS Cedad.....700961  
URES - INAC.....730153  
ENEL Cedad.....700961-700995  
ACI.....116  
ACI Cedad.....731987  
Avtobusna postaja  
Rosina.....731046  
Aeroporto Ronke  
Letališce.....0481-773224/773225  
Muzej Cedad.....700700  
Cedajška knjižnica.....732444  
Dvojezični center Speter.....727490  
K.D. Ivan Trinko.....731386  
Zveza slov. izseljencev.....732231

CONSULTORIO FAMILIARE  
SPETER

Ass. Sociale: dr. LIZZERO

od pandiejka do petka

od 8.00 do 10.00

## Pediatra

v pandiejak od 9.30 do 12.00

v petak od 9.30 do 12.30

Ginecologo: dr. SCAVAZZA

v torak ob 11.00 z apuntamentam, na kor pa impenjative

Za apuntamente an informacije telefonat na 727282 (urnih urada od 8.30 do 10.30, vsak dan, samuo sriedo an saboto ne).

## OBCINE - COMUNI

Dreka.....721021  
Grmek.....725006  
Srednje.....724094  
Sv. Lenart.....723028  
Speter.....727272  
Sovodnje.....714007  
Podbonesec.....726017  
Tavorjana.....712028  
Prapotno.....713003  
Tipana.....788020  
Bardo.....787032  
Rezija.....0433-53001/2  
Gorska skupnost-Speter.....727281

## Dežurne lekame / Farmacie di tumo

OD 3. DO 9. APRILA  
Sauodnja tel. 714206 - Premarjag tel. 729012  
OD 1. DO 7. APRILA  
Cedad (Fomasaro) tel. 731264

Ob nediejah in praznikah so odparte samuo zjutra, za ostali čas in za ponoč se more klicat samuo, ce riceta ima napisano »urgente«.

## Studio immobiliare BRAIDOTTI

Una soluzione in più  
per vendere  
o comperare casa

Informazioni  
senza impegno

Via De Rubels 19, Cividale - Tel. 731233

## novi matajur

Odgovorna urednica:

JOLE NAMOR

Izdaja:

Soc. Coop. Novi Matajur a.r.l.

Cedad / Cividale

Fotostavek: GRAPHART

Tiska: EDIGRAF

Trst / Trieste



Včlanjen v USPI/Associato all'USPI

Settimanale - Tednik

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Narocnina - Abbonamento

Letna za Italijo 39.000 lir

Postni tekoci račun za Italijo

Conto corrente postale

Novi Matajur Cedad - Cividale

18726331

Za Slovenijo - DISTRIEST

Partizanska, 75 - Sezana

Tel. 067 - 73373

Letna narocnina 1500. - SIT

Posamezni izvod 40. - SIT

Ziro račun SDK Sezana

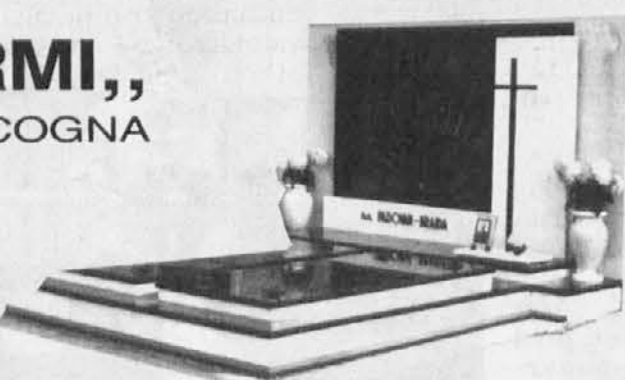
Stev. 51420-601-27926

OGLASI: 1 modulo 18 mm x 1 col.  
Komericalni L. 25.000 + IVA 19%

## “LA MARMI,, DI NEVIO SPECOGNA

## LAPIDI E MONUMENTI

S. Pietro al Natisone  
Zona industriale 45 tel. 0432-727073



# Banka, ki govori tvoj jezik.

## BCTKB BANCA DI CREDITO DI TRIESTE TRŽAŠKA KREDITNA BANKA

Cividale, Ul. Carlo Alberto 17, tel. 0432/730314

## CAMBI-MENJALNICA: martedi-torek 28.03.95

valuta	kodeks	nakupi	prodaja
Slovenski tolar	SLT	14,00	14,60
Ameriški dolar	USD	1660,00	1730,00
Nemška marka	DEM	1183,00	1233,00
Francoski frank	FRF	338,00	352,00
Holandski florint	NLG	1058,00	1101,00
Belgijski frank	BEF	57,60	59,90
Funt sterling	GBP	2662,00	2770,00
Kanadski dolar	CAD	1191,00	1239,00
Japonski jen	JPY	18,60	19,35
Svicsarski frank	CHF	1439,00	1497,00
Avstrijski siling	ATS	168,40	175,30
Spanska peseta	ESP	12,90	13,50
Avstralski dolar	AUD	1207,00	1256,00
Jugoslovanski dinar	YUD	—	—
Hrvaška kuna	HR kuna	320,00	337,00